

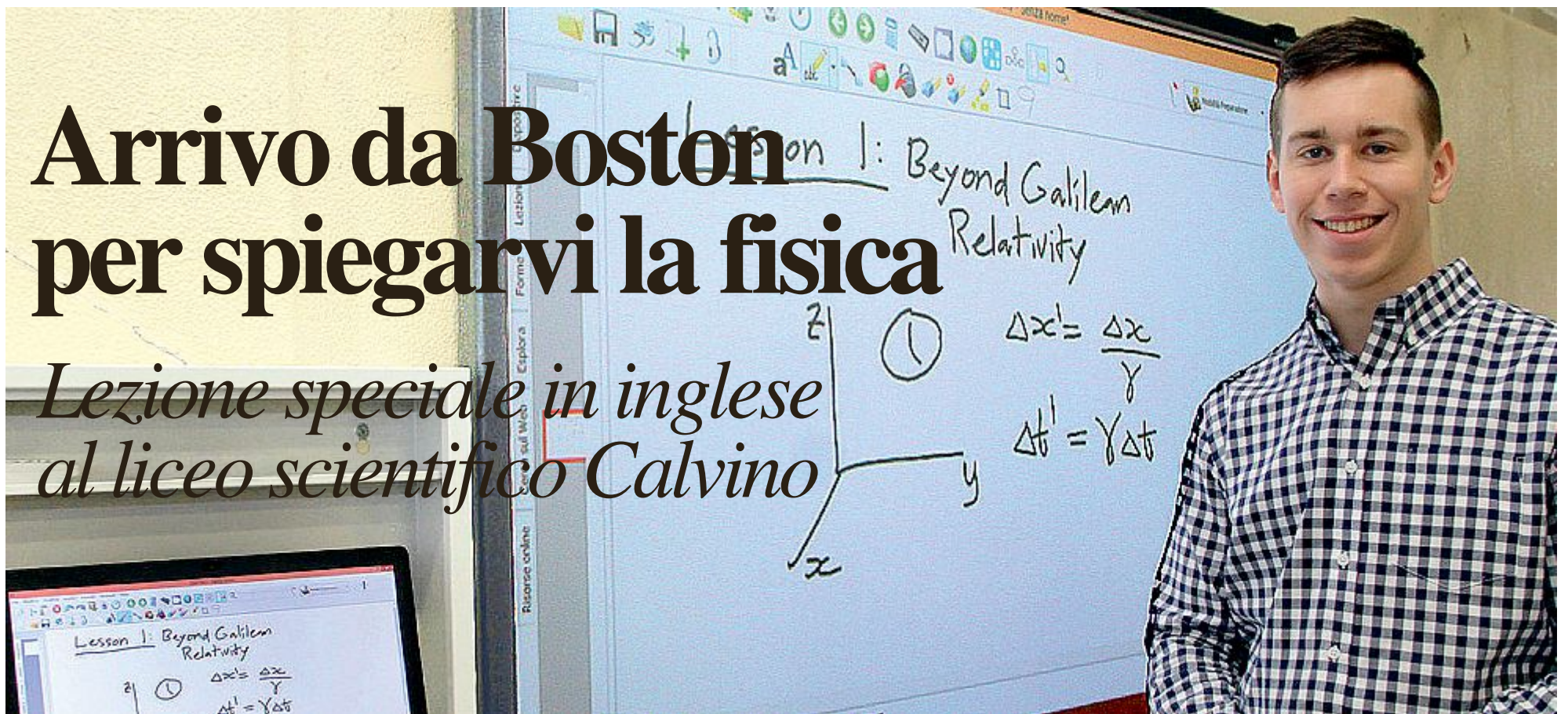
OPERA

IL GEMELLAGGIO INTERNAZIONALE

INIZIA LA COLLABORAZIONE CON IL PRESTIGIOSO MASSACHUSETTS INSTITUTE OF TECHNOLOGY CON UNO STUDENTE AMERICANO IN CATTEDRA

Arrivo da Boston per spiegarvi la fisica

Lezione speciale in inglese al liceo scientifico Calvino



di MASSIMILIANO SAGGESE

- OPERA -

AL LICEO scientifico Calvino parte il progetto Collaborazione Didattica col Mit. Due sistemi di insegnamento e apprendimento a confronto, grazie alla partnership col Massachusetts Institute of Technology di Boston.

A tenere le lezioni alle classi dell'ultimo anno, ieri, è stato uno studente americano ventenne, Benjamin Harpt originario proprio di Boston. Il progetto consiste nello studio di una materia o di una parte del programma interamente in lingua inglese.

Le lezioni sono condotte da uno studente americano del MIT che adopera il metodo statunitense per l'insegnamento.

DUE le finalità principali. La prima è quella di cimentarsi in una materia scientifica in lingua inglese, o come da programma ministeriale per le classi quinte. In secondo luogo la didattica del Mit è diversa da quella italiana e questo consente agli studenti del Calvi-



no di apprendere quanto possa essere sfruttabile e applicabile la metodologia degli americani qui in Italia. Il giovane studente americano ha tenuto varie lezioni distinte nelle classi, con massimo di trenta allievi. Un'esperienza che ha molto divertito e interessato i ragazzi ma anche lo stesso «stu-

dente- insegnante» di Boston. «È stato interessante spiegare alcuni passaggi di fisica ai colleghi italiani - ha commentato Benjamin Harpt -. Sono molto entusiasta di questa esperienza non solo professionale ma anche perché ho la possibilità di vivere il vostro paese durante il periodo di questo proget-

to, la vostra cultura e anche la vostra cucina».

Le prime lezioni si sono svolte nella succursale di Noverasco del liceo Calvino, oggi il bis con le quinte classi della sede principale a Rozzano. Il progetto proseguirà fino a fine gennaio.

«Abbiamo approfittato dell'espe-

BENJAMIN HARPT

Sono entusiasta di questa esperienza professionale e umana. Mi permetterà di conoscere la vostra cultura

rienza del professor Luigi Lombardo, da quest'anno approdato al nostro Liceo - spiega il preside Marco Parma - perché riteniamo interessante conoscere metodi d'insegnamento delle materie scientifiche che possono essere utili per il futuro dei nostri studenti».

massimiliano.saggese@ilgiorno.net



IL FOCUS

Scambio

Ieri sono stati i ragazzi della sede di Noverasco ad incontrare e ascoltare insieme agli insegnanti il «collega» universitario proveniente dagli Stati Uniti. Oggi toccherà invece a quelli di Rozzano.



INSEGNANTE Luigi Lombardo è arrivato quest'anno al Calvino

IL DOCENTE IL PROFESSORE LUIGI LOMBARDO È IL PROMOTORE DELL'INIZIATIVA DIDATTICA

«Metodo e lingua diversi, è un arricchimento»

- OPERA -

UN PROGETTO di collaborazione didattica nato da un'idea del professor Luigi Lombardo che da quest'anno è nel corpo docente dell'Istituto Calvino. Cinque anni fa l'insegnante era stato referente di un altro progetto analogo: «Highlights for high schools». Dopo un intervallo di 4 anni, in cui ha insegnato alla scuola militare Teuliè di Milano, Lombardo è arrivato a Rozzano e ha proposto questo innovativo confronto didattico per svolgere lezioni di

fisica in inglese, in compresenza coi docenti italiani, nelle classi quinte. «Si tratta di mettere a confronto quella che nel nostro Paese è la didattica laboratoriale, cioè lezione frontali in classe e poi in laboratorio con il metodo americano. Gli americani tendono a fare le due cose insieme partono dal semplice esperimento in classe che viene preso come spunto per fare la lezione teorica». Come rispondono gli studenti a questi progetti? «Posso dire cosa è successo 4 anni fa col progetto "Highlights for high schools". Il timore è legato alla lingua, però al-

la fine non ci sono stati grossi problemi perché l'argomento è conosciuto e i nostri giovani riescono a comunicare con buon livello d'inglese. Con la didattica laboratoriale i nostri studenti si trovano abbastanza bene per quanto riguarda fisica, abbiamo anche tentato con matematica però non ha avuto gli stessi risultati. Comunque la curiosità favorisce e alimenta l'apprendimento. L'importante adesso è capire l'argomento e l'utilizzo di una lingua diversa in campo scientifico e il confronto con una realtà e docenti diversi»

Mas.Sag.